



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 20 dicembre 2021**



# RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Lunedì, 20 dicembre 2021

## Consorzi di Bonifica

19/12/2021 <b>Piacenza Online</b>	<i>Redazione Online</i>	
<u>Raffaele Veneziani nuovo Direttore Generale del Consorzio di</u>		1
20/12/2021 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 26		
<u>L' impianto idrovoro diventa scenografia per l' ultimo Diabolik</u>		3

## Acqua Ambiente Fiumi

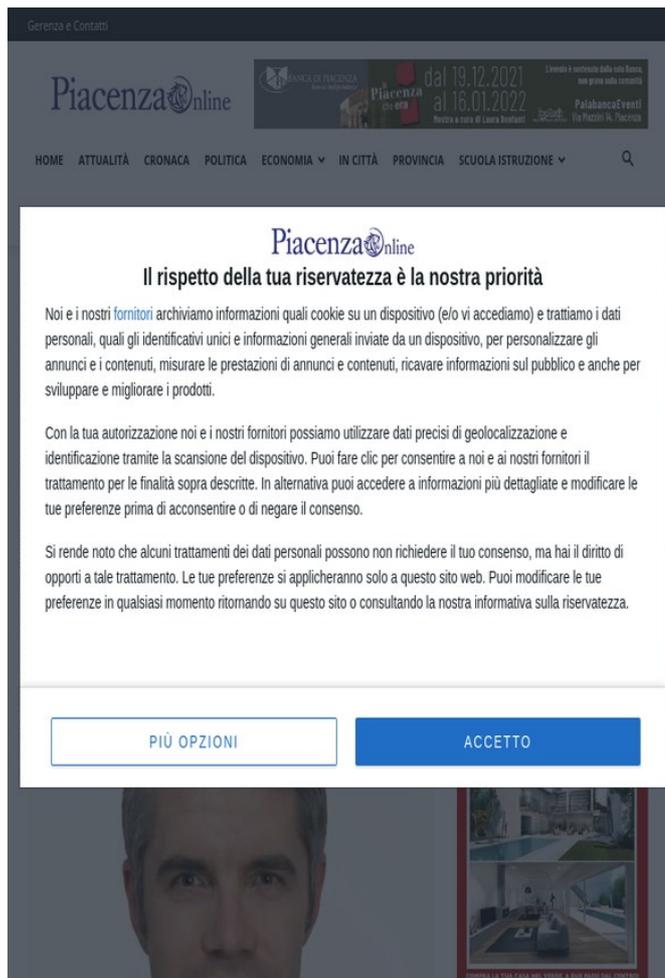
20/12/2021 <b>Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)</b> Pagina 21		
<u>Ancisi: «Ripuliti i Fiumi Uniti dai detriti che lo ostruivano»</u>		5
19/12/2021 <b>Reggionline</b>		
<u>A Villa Minozzo un nuovo impianto di depurazione delle</u>		6

## Raffaele Veneziani nuovo Direttore Generale del Consorzio di Bonifica di Piacenza

Angela Zerga rimane Direttore Amministrativo

Sarà Raffaele Veneziani il Direttore Generale del Consorzio di Bonifica di Piacenza per i prossimi tre anni. La nomina è arrivata ieri durante la seduta del Consiglio di Amministrazione. Angela Zerga rimarrà Direttore Amministrativo, ruolo che negli ultimi anni ha ricoperto insieme a quello di Direttore Generale. Raffaele Veneziani, 40 anni, sindaco uscente degli ultimi due mandati a Rottofreno è stato per sette anni membro dell' ufficio di presidenza di Atersir (Agenzia territoriale dell' Emilia-Romagna per i servizi idrici e i rifiuti) e, per altri due, coordinatore dei sindaci piacentini, sempre all' interno dello stesso ente. E' Luigi Bisi, Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza ad intervenire: «Raffaele Veneziani, con l' esperienza che ha maturato come amministratore e all' interno di Atersir, sarà un valore aggiunto per l' ente sia per la gestione dell' ordinarietà legata alla gestione e alle problematiche del territorio consortile sia per la ricerca di finanziamenti legati in primis al PNRR e in generale a quelle risorse pubbliche a cui accedere per la manutenzione delle infrastrutture esistenti e per la realizzazione di nuove opere. Angela Zerga, a cui va la mia stima e il mio ringraziamento, continuerà a dedicarsi alla gestione amministrativa dell' ente

e a quella dei progetti che hanno trovato finanziamento negli ultimi anni e che ora stanno entrando nella parte più complessa anche a livello rendicontativo. Gli organi direttivi si completano con il direttore dell' Area Tecnica, Pierangelo Carbone che continua nella responsabilità dell' area di competenza che spazia dai distretti di pianura al comprensorio di montagna fino alle dighe; a questo si aggiunge la sostanziosa attività legata alle nuove opere dalla fase progettuale a quella realizzativa». Raffaele Veneziani, neo direttore generale: «È un onore che il Cda abbia pensato a me per questo ruolo che ho accettato in brevissimo tempo dalla proposta. Per me è risultata interessante perché mette insieme diverse passioni come l' amministrazione pubblica insieme a quella della tutela e gestione del territorio che ho maturato a partire dal mondo scout. L' acqua è una costante della mia attività. Mi sono occupato di progetti legati alla difesa idraulica e in particolare al rischio alluvionale. Con Atersir ho lavorato al grande tema della disponibilità della risorsa potabile affrontando anche la crisi idrica del 2017. Mi approccerò a questa nuova avventura con umiltà consapevole che all' interno del consorzio ci sono



The screenshot shows the PiacenzaOnline website interface. At the top, there is a navigation bar with links for HOME, ATTUALITÀ, CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, IN CITTÀ, PROVINCIA, and SCUOLA ISTRUZIONE. A central banner features the PiacenzaOnline logo and a date range from 19.12.2021 to 16.01.2022. Below the navigation, a large white box contains a privacy policy notice in Italian. The notice is titled 'Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità' and explains that user data is collected for personalization and analytics. It includes two buttons: 'PIÙ OPZIONI' and 'ACCETTO'. At the bottom of the page, there is a partial view of a photo of a man and a small inset image of an interior space.

professionalità importanti e del cui aiuto avrò bisogno dal primo giorno. Spero di riuscire a fare squadra perché le sfide sono impellenti a partire dal PNRR da cui dipende la competitività del nostro territorio non solo in termini economici».

*Redazione Online*

argenta

# L' impianto idrovoro diventa scenografia per l' ultimo Diabolik

### Suggestivi cuniculi idraulici e accessi imprevedibili Le strutture della Bonifica Renana scelte dai registi del film

ARGENTA. È uscito nella sale Diabolik, l' ultimo film per il grande schermo dei Manetti Bros, girato anche a Bologna. E a dire il vero c' è anche un po' di Ferrara e, in particolare di Argenta, perché protagonista è il più moderno degli impianti idrovori di sollevamento della **Renana**, scelto come location per le avventure dell' imprendibile fuorigiughe. Protagonisti della pellicola sono Luca Marinelli, Miriam Leone e Valerio Mastandrea.

l' ideaRegisti e produzione hanno individuato nelle strutture avveniristiche dell' impianto della **Renana** gli ambienti ideali per alcune delle scene più suggestive del film.

Scatolari di cemento armato, cuniculi idraulici e accessi imprevedibili dell' impianto si sono rivelati gli scenari ideali per le avventure dello spericolato fuorigiughe, interpretato da Luca Marinelli.

Ospitare il set cinematografico di Diabolik è stata una bella esperienza e ha consentito al **Consorzio** di esportare ambienti e logo della **Bonifica Renana** in un ambito di visibilità nazionale, attraverso uno strumento inedito, non per questo meno efficace.

Il film è l' adattamento cinematografico dell' omonimo fumetto creato da Angela e Luciana Giussani, e pone l' attenzione sul primo incontro tra il celebre ladro e la sua compagna e complice Eva Kant, avvenuto nel terzo albo della serie originale, "L' arresto di Diabolik".

Si tratta della seconda trasposizione cinematografica per il personaggio, dopo il film omonimo del 1968 diretto da Mario Bava. Il personaggio di Diabolik è interpretato da Luca Marinelli, mentre Miriam Leone e Valerio Mastandrea sono rispettivamente Eva Kant e l' ispettore Ginko.

La trama del film riprende quella del terzo albo della serie "L' arresto di Diabolik".

L' immaginaria città di Clerville negli anni '60 è terrorizzata da un ladro tanto spietato quanto inafferrabile. Nessuno conosce la sua identità e il suo viso, di lui si conosce soltanto il soprannome di Diabolik e l' unica certezza è che chiunque abbia a che fare con lui muore. E il "nostro" impianto ha fatto da perfetta scenografia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

26 **Provincia**

ARGENTA

### L'impianto idrovoro diventa scenografia per l'ultimo Diabolik

Suggestivi cuniculi idraulici e accessi imprevedibili. Le strutture della Bonifica Renana scelte dai registi del film



Un'immagine del film "Diabolik" girata nelle strutture del consorzio

to si sono rivolti gli accordi sottoscritti per la gestione della sporcatoio fognario, attraverso il Luca Marinelli. Dopo un set cinematografico di Diabolik girato a Bologna, l'esperienza si ha consentita al Consorzio di esportare ambienti e logo della Bonifica Renana in un ambito di visibilità nazionale, attraverso uno strumento inedito, non per questo meno efficace.

Il film Diabolik è un adattamento cinematografico dell'omonimo fumetto creato da Angela e Luciana Giussani, e pone l'attenzione sul primo incontro tra il celebre ladro e la sua compagna e complice Eva Kant, avvenuto nel terzo albo della serie originale, "L'arresto di Diabolik". Si tratta della seconda trasposizione cinematografica per il personaggio, dopo il film omonimo del 1968 diretto da Mario Bava. Il personaggio di Diabolik è interpretato da Luca Marinelli, mentre Miriam Leone e Valerio Mastandrea sono rispettivamente Eva Kant e l'ispettore Ginko.

La trama del film riprende quella del terzo albo della serie "L'arresto di Diabolik". L'immaginaria città di Clerville negli anni '60 è terrorizzata da un ladro tanto spietato quanto inafferrabile. Nessuno conosce la sua identità e il suo viso, di lui si conosce soltanto il soprannome di Diabolik e l'unica certezza è che chiunque abbia a che fare con lui muore. E il "nostro" impianto ha fatto da perfetta scenografia.

**Uomo catturato sicario per uccidere la moglie Panigalli: «Intervente»**

VIGARANO MARANOLA. Carri feriti sono stati da ricomparire, soprattutto se gli agenti le interpretano le commoventi. Il caso di Sarzana (Sp), dove nel 1991 si verificò un omicidio, è stato interpretato dalla Corte costituzionale, che si pronuncia su questi termini: impossibile rivendere le armi senza il controllo del giudice, con il rischio di 115 del Codice penale. «La proposta di legge n. 115 del 2018», spiega il presidente della Corte costituzionale, Valerio Mastandrea, «non è stata approvata dal Parlamento».

Fabbricazioni condannate in via definitiva a sei anni e quattro mesi per aver tentato, nel 2014, di uccidere Panigalli. Fu a stato anche accusato di aver tentato, nel 2016, l'arresto del delincente, mentre si trovava in carcere, anche in quella situazione, come a Sarzana, il killer rimasto dopo essere stato ucciso.

Per il secondo fatto Panigalli è stato assolto, perché il solo accordo per commettere il reato non può essere punibile. La donna da tempo, con i suoi avvocati, non appella alla pubblica

**TERRE DEL RENO**  
**Bollette di luce e gas approdano in consiglio**

SARZANO. Si tratta di un'esperienza che si sta svolgendo in un comune di 1.300 abitanti, dove si sta attuando un progetto di riqualificazione energetica. Il progetto prevede la sostituzione delle lampadine a incandescenza con quelle a basso consumo energetico, la sostituzione delle lampadine a incandescenza con quelle a basso consumo energetico, la sostituzione delle lampadine a incandescenza con quelle a basso consumo energetico.

**ACCADDE OGGI**  
**Chiusura anticipata per l'assalto comunale**

Chiusura anticipata in occasione della festività natalizia della scuola del territorio di Sarzana, che si trova sul territorio comunale di Fiesole. I bambini resteranno a casa fino alle 14.00, con l'eccezione di Sarzana, dove i bambini resteranno a scuola fino alle 15.00.

**Terzo del Reno**  
**Le colonie elettriche**

Il Consorzio di Bonifica Renana ha avviato la costruzione di una nuova colonia elettrica, che sarà in grado di fornire energia a 1.300 abitanti.



### Ancisi: «Ripuliti i Fiumi Uniti dai detriti che lo ostruivano»

Il capogruppo di LpRa aveva presentato un'interrogazione in Comune ad agosto

Sono state liberate dai cumuli di detriti che le ostruivano le aree sottostanti il Ponte nuovo e il ponte ferroviario dei Fiumi Uniti. Lista per Ravenna aveva presentato la propria interrogazione in merito lo scorso 11 agosto temendo che, se non si fosse provveduto tempestivamente a risanare argini e letto del fiume da ogni deposito di materiali o crescita di vegetazione che ostacolavano il decorrere delle acque, «il prevedibile aumento delle precipitazioni durante la stagione autunnale potesse produrre danni ingenti, se non rischio di esondazione, confidando, nel caso di una situazione estrema, che il ponte ferroviario reggesse ad un aumento della pressione dell'acqua». L'interrogazione in merito non ha avuto risposta nello scorso consiglio ma lunedì scorso l'assessore competente Gianandrea Baroncini ha spiegato che si è provveduto alla pulizia.

Corriere Romagna Ravenna LUNEDÌ 20 DICEMBRE 2021 21

### LA RIORGANIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA

## La Classense recupera altro spazio Archivio in due locali dell'ex Olivetti

Grande progetto di restauro da 200mila euro per le aree che un tempo erano una scuola. Indagine sulle mura alla ricerca di eventuali affreschi risalenti all'epoca dei monaci



**RAVENNA** La Classense allarga i suoi archivi negli spazi dell'ex Istituto Olivetti che si affacciano su via Rondinelli. Un intervento di restauro da 200mila euro approvato nei giorni scorsi dalla giunta comunale. Si tratta di un ulteriore miglioramento della biblioteca che allarga e rende più sicuri ambienti che oggi si presentano in condizioni generali buone ma per i quali si rendono necessari gli interventi di restauro e risanamento conservativo, in particolare per risolvere le problematiche connesse alla presenza di umidità di risalita e per creare una soletta contro terra idonea a sopportare il peso del materiale depositato nella sala. Le sale saranno destinate, come d'uso, ad archivio: come si può immaginare il materiale documentario necessita di aere più di umidità, per evitare ogni tipo di deterioramento della carta.

L'importo dei lavori servirà ad eseguire sondaggi investigativi preliminari per verificare la presenza di eventuali decori e pitture e per individuare le cronache originarie e la storia completa del edificio.

**Recupero della canonica** Prima di essere a sua volta del Per scuola, quei locali facevano parte dell'ex convento dei medici camaldolensi che nel 1600 vennero fusi con il luogo giunsero prima ed in seguito delle scuole tecniche, dovuto ad un incremento degli iscritti di questo ultimo con conseguente necessità di avere a disposizione maggiore spazio. Non si

tratta quindi soltanto di un intervento di recupero degli ambienti per le esigenze della biblioteca ma anche di lavori, magari poco vistabili, che restituiscono all'intero cittadino precisi spazi storici.

Saranno anche prelevati campioni ed analizzati l'analisi chimica dei pigmenti e del legante al fine di determinare l'eventuale composizione e le caratteristiche chimico-fisiche dei materiali presenti. L'intervento prevede anche il restauro dei soffitti in pietra posti in corrispondenza delle aperture prospicienti Largo Chiaramonte e il restauro dei portoni in legno.

**RAVENNA** L'Olivetti un tempo era proprietà di via Rondinelli, nei locali di quella che era l'abbazia dei monaci camaldolensi.

Nel 1940 fu istituita la scuola tecnica commerciale, biennio superiore della scuola di avviamento professionale, ai tempi intitolata a Carlo Matteucci. Si trovava al civico 1 di via Rondinelli, in due ali dell'antico convento. A dirigere, fino al 1957, è stata Carmela Rigotti. Alla sua apertura contava 115 iscritti.

Nel corso dell'anno scolastico 1957/1958 la scuola si è trasformata in istituto professionale di stato per il commercio, intitolato ad Adriano Olivetti, uno degli imprenditori più illuminati che ha avuto l'Italia nella sua storia, legato non a caso a doppio filo alle macchine da scrivere.

Solo nel 1985 invece l'istituto si è trasferito e nell'attuale sede di via Bissolati, sotto la direzione, dal 1983 al 1999, di Lucio Monteleone. Anni di grandi cambiamenti con la tradizionale cartografia che ha ceduto il passo all'informatica e all'uso del computer.

Continua il recupero di spazi alla Classense

L'istituto fu fondato negli spazi della biblioteca. Solo nel 1985 il trasferimento nella sede attuale

### Ancisi: «Ripuliti i Fiumi Uniti dai detriti che lo ostruivano»

Il capogruppo di LpRa aveva presentato un'interrogazione in Comune ad agosto



**RAVENNA** Sono state liberate dai cumuli di detriti che le ostruivano le aree sottostanti il Ponte nuovo e il ponte ferroviario dei Fiumi Uniti. Lista per Ravenna aveva presentato la propria interrogazione in merito lo scorso 11 agosto temendo che, se non si fosse provveduto tempestivamente a risanare argini e letto del fiume da ogni deposito di materiali o crescita di vegetazione che ostacolavano il decorrere delle acque, «il prevedibile aumento delle precipitazioni durante la stagione autunnale potesse produrre danni ingenti, se non rischio di esondazione, confidando, nel caso di una situazione estrema, che il ponte ferroviario reggesse ad un aumento della pressione dell'acqua». L'interrogazione in merito non ha avuto risposta nello scorso consiglio ma lunedì scorso l'assessore competente Gianandrea Baroncini ha spiegato che si è provveduto alla pulizia.

Sopra l'instaurazione di vegetazione nel ponte

## A Villa Minozzo un nuovo impianto di **depurazione** delle **acque** reflue. VIDEO

*Sorge nella frazione di Gozzano, da sempre nota per i suoi presepi. Costata 350mila euro, l'infrastruttura è stata progettata per ridurre al minimo l'impatto sul paesaggio. Il sindaco Sassi: "Indispensabile per la salvaguardia della natura"*

VILLA MINOZZO (Reggio Emilia) - Proteggere l'ambiente dagli inquinanti contenuti negli scarichi di **acque** reflue. Serve a questo l'impianto di trattamento realizzato da Ireti, società del gruppo Iren, a Gazzano. La frazione di Villa Minozzo, a 800 metri di altitudine, nota tra le altre cose per essere il paese dei presepi, finora era sprovvista di un'infrastruttura di questo tipo. "Un'opera indispensabile per la salvaguardia della natura e della montagna", le parole del sindaco Elio Ivo Sassi. L'infrastruttura, costata 350mila euro, è stata progettata in modo da ridurre al minimo l'impatto sul paesaggio: le uniche parti visibili sono una copertura in vetroresina e il piccolo locale **tecnico** che ospita il telecontrollo e i quadri elettrici. Gazzano si trova all'interno del parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano. Le **acque** depurate possono ora defluire verso il **bacino** artificiale di Fontanaluccia utilizzato dalla centrale idroelettrica Enel di Farneta.



Home » Video » Provincia » Cronaca » On Demand » A Villa Minozzo un nuovo impianto di depurazione delle acque reflue. VIDEO

### A Villa Minozzo un nuovo impianto di depurazione delle acque reflue. VIDEO

19 dicembre 2021 Andrea Bassi